

## SINTESI DEI LAVORI DI GRUPPO DELL'ITALIA CENTRALE

(giovedì 6 novembre 2025)

Alcuni punti sintetici di quanto condiviso tra i santuari del Centro Italia, i partecipanti cioè delle regioni ecclesiastiche di Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo-Molise, Lazio e Sardegna.

### OSSERVAZIONI SUL CONVEGNO

Convegno ritenuto molto positivo, tenuto conto anche delle difficoltà subentrate con l'anticipazione della data per la coincidenza con l'Assemblea dei vescovi italiani; apprezzata da tutti l'introduzione nel programma dei laboratori, con le relazioni che li hanno preceduti. Tale formula consente ai partecipanti di donare infatti sia la propria esperienza come anche condividere delle riflessioni.

Positivo il trovarsi tra persone di diverse vocazioni e di ogni regione d'Italia.

Grande vivacità e clima positivo tra i partecipanti.

Apprezzabile che si dia spazio a una verifica comunitaria nelle regioni.

Da **ripensare** alcune situazioni vissute in questo anno:

**la logistica**, in particolare si tratta di individuare negli alloggi spazi adatti per laboratori e incontri interregionali (almeno 4-5 stanze), per consentire la comunicazione e soprattutto non disturbarsi tra gruppi perché troppo vicini;

limitarsi a **una uscita**, evitando di stare fuori una intera giornata: risulta pesante;

vivere **la Liturgia delle Ore** in modo meno frettoloso (e non in pullman). Curare un'altra modalità di preghiera (Adorazione eucaristica?), che potrebbe diventare un riferimento per i nostri santuari;

si chiede di introdurre – oltre a quanto si propone – uno spazio per le **diverse tipologie di santuari** così da diventare più concreti su alcuni temi che li riguardano in modo più specifico.

### ALCUNI SUGGERIMENTI SUI PROSSIMI TEMI

Perché non **scegliere un argomento e svilupparlo in più anni?** Vari i vantaggi, tra cui una maggiore continuità e la possibilità di verificare se e quanto si è riusciti ad attuare. In questo senso, ci sembra urgente dedicarci al rapporto tra **Santuari e Chiesa locale**. Diverse sono le dimensioni coinvolte; si tratta di far di più affinché si cresca nella collaborazione e nella *comunione ecclesiale*, quanto mai urgente; è bene non confondere legittima autonomia con andare per proprio conto.

Altri temi che ci sembrano interessanti e su cui riflettere in vista del Giubileo del 2033: **la persona di Maria** tenendo conto della *Nota* dottrinale su alcuni titoli mariani riferiti alla cooperazione di Maria all'opera della salvezza del dicastero della Dottrina della Fede, *Mater Populi fidelis* (reso pubblico il 4 novembre); la dottrina della redenzione d'approfondire nel sacramento della Penitenza (in collaborazione con la Penitenzieria apostolica?) e della celebrazione eucaristica (tenendo conto delle persone che chiedono di celebrare nell'antico rito); altri temi: **benedizioni e esorcismo**.

Comunque al di là di ciò che si sceglierà la sottolineatura è anche di non limitarsi agli aspetti pastorali ma coltivare anche una riflessione teologica.

### QUESTIONI TERRITORIALI

Si tratta di crescere nell'importanza di procedere più insieme nelle regioni; questa è una delle finalità degli incontri regionali, nei quali si tratta di tener sempre più presenti gli operatori pastorali.

Rocchi don Emilio  
coordinatore del centro Italia